

Carmela Capraro, autorizzata come sopra  
rinuncia all'ipoteca legale, che lo spet-  
terebbe in garanzia della sua dote, e per-  
ciò le parti dispensano me Notaro  
d'accondiscia, liberandomi d'ogni respon-  
sabilità.

Inoltre in virtù di questo medesimo  
atto, la comparsa Duoto Mandracchia,  
autorizzata come sopra e con l'obbligo  
della garanzia al caso di leggeri casa  
d'evizione o di qualsiasi altra molestia,  
rende ed aliena alla suddetta Carmela  
Capraro, che in compra accetta, una  
casa composta di due piani uno a pian-  
terreno e l'altro a primo piano, sita  
in Pitura, via Ruggiero Normanno  
N° 4, confinante con casa di Catugno  
Mandrachia, con casa di Carmelo Di  
Cesure e con casa di Carmelo Scaramuz-  
za maritali nomine, notate nel catasto  
fabbricati di Pitura all'art. 2565 sotto  
nome di Mandracchia. Pasta fu Catugno  
maritata Marotta Tiso Antonio,  
coll'imponibile di L. 20.

Co Comparsa  
G. Juffe

Soggetta alla sola pignorabilità, che l'acqui-

rente si accetta e si obbliga pagare da questa  
funestra in poi, del resto dichiara la vendi-  
tura che la suddetta casa è franca e  
libera di qualsiasi altra pesa, onerosità  
ed ipoteca.

Di essa la comparsa Carmela Capraro  
avra' la proprietà, il materiale possesso  
e godimento da oggi in poi e perpetua-  
mente di unita a tutte le affinenze,  
dependenze ed accessori.

Perchè la suddetta Pasta Mandracchia  
spogliandosi d'ogni diritto, ragione  
ed azione, che ha e vanta sulla mede-  
sima casa, ne investe e surroga nel  
più ampio e valido modo l'acqui-  
sta Carmela Capraro, in favor della  
quale ha già eseguito la reale produ-  
zione come di legge.

La presente compra vendita è stata con-  
venuta ed accettata per il prezzo di lire  
quattrocento / L. 400 che Pasta Mandracchia  
dichiarò e confessò d'aver già ricevuto  
in moneta di corso legale nel Mequero  
La Carmela Capraro, a cui rilascia  
ampia e valida quietanza, quali lui